



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE  
**Rendicontazione sociale**

**Triennio di riferimento 2022/25  
MOIC81800T  
I.C. "FABRIANI" SPILAMBERTO**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto	2
Risultati raggiunti	6
Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	6
Risultati scolastici	6
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	9
Risultati a distanza	11
Prospettive di sviluppo	13



# Contesto

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 0007360 del 09/09/2021.

Nella presente premessa sono stati individuati alcuni punti cruciali al fine di predisporre il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto Comprensivo "S.Fabriani" per il prossimo triennio 2022/2025. In questo particolare momento storico ai fini della stesura del documento, l'Istituzione Scolastica, in base alla ridefinizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo ha posto particolare attenzione a:

- le ricadute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, specialmente sulle pratiche educative e didattiche e sulle pratiche gestionali-organizzative;
- la Didattica Digitale Integrata;
- l'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, che incide sulla definizione di priorità, traguardi ed obiettivi di processo legati all'area "Competenze chiave europee".

### Presentazione del territorio

Il Comune italiano di Spilamberto si estende su una superficie di 30kmq., ha una popolazione di 12.849 abitanti, è situato in provincia di Modena, in Emilia Romagna. I comuni confinanti più vicini sono Vignola, San Cesario sul Panaro, Modena, Castelnuovo Rangone e Castelvetro di Modena; con questi ultimi due condivide una frazione, Settecanni. Altra frazione è San Vito. È situato ai piedi dell'Appennino Tosco-Emiliano e sulla riva sinistra del fiume Panaro, si presenta su un territorio in genere pianeggiante. Il Comune di Spilamberto è uno degli enti aderenti all'Unione Terre dei Castelli, la cui filosofia di fondo è quella di poter rappresentare un livello istituzionale di governo importante per realizzare obiettivi di miglioramento e ampliamento della produzione ed erogazione dei servizi e di migliorare il posizionamento delle comunità locali nella valorizzazione del territorio. Tra le vie centrali di Spilamberto si trova la Villa Comunale Fabriani, si tratta di un edificio storico della fine del XVII secolo. I Fabriani, tra Settecento e Novecento, diedero al governo della città, alla scienza e alla cultura personaggi come Severino, illustre storico e pedagogista, padre di uno dei metodi più usati per l'insegnamento ai sordomuti, il nome dell'Istituto è a lui dedicato. Altro personaggio importante della famiglia fu Pio Pacifico, grazie al quale è possibile oggi conoscere il metodo per "fare l'aceto modenese". La Villa è ora sede della Consorteria dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Spilamberto e del Museo del Balsamico Tradizionale.

### La scuola e il suo contesto



L'Istituto Comprensivo "S. Fabriani" riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione.

### Nel Comune di Spilambert

Scuola dell'Infanzia "Don Bondi"

Scuola Primaria "G. Marconi"

Scuola Secondaria di I grado "S. Fabriani"

### Nella frazione di San Vito:

Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"

Scuola Primaria "C. Trenti"

Primo compito della scuola è quello di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso da tutte le parti interessate. L'Istituto Comprensivo è pertanto chiamato a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, vista anche la numerosa presenza di alunni stranieri;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Tra i suoi punti di forza l'Istituto può vantare:

- una particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici dell'apprendimento;
- i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto, pre-scuola e post-scuola, integrati con il funzionamento scolastico grazie all'intervento dell'Amministrazione Comunale.

### Analisi in termini di opportunità e vincoli sulla popolazione scolastica.

#### Opportunità

L'Istituto Comprensivo sorge in un territorio economicamente sviluppato benché eterogeneo sia dal punto di vista economico sia culturale; di conseguenza gli alunni dell'Istituto presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. L'Istituto può contare su rapporti di collaborazione stabili e collaudati con i Servizi Sociali, gli enti locali e le associazioni di volontariato per gli alunni e le famiglie in situazioni di disagio.

#### Vincoli

Sono presenti numerose famiglie straniere e famiglie in difficoltà che vengono seguite dai Servizi Sociali a causa di problemi socio-economici e disagi legati alla genitorialità; vi è una marginale presenza di alunni appartenenti a famiglie occupate negli spettacoli viaggianti. Il numero medio di studenti per insegnante risulta leggermente superiore ai dati di riferimento (RAV 2019-2022).

### **Analisi in termini di opportunità e vincoli sul territorio e capitale sociale**

#### **Opportunità**

L'Istituto è a pieno titolo, "scuola del territorio", perché sempre più intenso e convinto si è fatto il dialogo con gli enti locali, le associazioni, le famiglie, il volontariato, gli istituti culturali e tutti quei soggetti, che, in modo diverso, contribuiscono ad arricchire l'Offerta Formativa della scuola e qualificano il ruolo culturale e sociale dell'ambiente di apprendimento all'interno e all'esterno dell'Istituto scolastico. Il territorio offre risorse finanziarie ed economiche attraverso il contributo degli enti locali per l'alfabetizzazione e le attività extrascolastiche, per le quali collaborano anche associazioni di volontari e fondazioni private. L'alto tasso di immigrazione è, da un lato, un vincolo per i problemi creati dall'integrazione, ma, dall'altro, è indice della disponibilità delle risorse occupazionali che offre il nostro territorio rispetto ad altre zone d'Italia.

#### **Vincoli**

L'Istituto si confronta con un tasso di immigrazione (68%) superiore alla media nazionale (la nostra regione presenta il tasso di immigrazione più alto in Italia) e con un tasso di disoccupazione che, benché inferiore alla media nazionale, resta significativo. I problemi sono quelli tipicamente legati all'integrazione.

### **Analisi in termini di opportunità e vincoli delle risorse economiche e materiali**

#### **Opportunità**

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dall'Amministrazione Comunale e dal contributo volontario delle famiglie. Sono presenti, inoltre, finanziamenti elargiti da Enti di varia natura (Associazioni del territorio, Comitati Genitori, aziende e imprese...).

La qualità delle strutture è globalmente buona. La manutenzione ordinaria e quotidiana delle strutture è sempre garantita e sollecita. La maggior parte dei plessi afferenti l'Istituto è facilmente raggiungibile anche con i mezzi pubblici. Tutti i plessi si sono dotati nel tempo, grazie anche al sostegno economico delle famiglie, di un adeguato numero di strumenti multimediali che vengono rinnovati con regolarità. Tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM o video proiettore interattivo, tre LIM sono anche presenti nella scuola dell'infanzia "Don Bondi" e una nel plesso "Rodari". I plessi "Fabriani" e "Trenti" sono dotati di un Atelier Digitale, a disposizione di tutti gli alunni dell'Istituto. La manutenzione ordinaria e il controllo degli strumenti informatici è svolto grazie al lavoro del Team digitale, dei collaboratori scolastici e da un tecnico presente a scuola con cadenza settimanale.



### Vincoli

Il numero di laboratori è inferiore alla media nazionale perché, a causa dell'aumento della popolazione scolastica, si sono dovute convertire come aule dedicate alla didattica ordinaria.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Ridurre la fascia medio-bassa negli esiti degli scrutini degli alunni licenziati al termine del primo ciclo di formazione.	Allineare la fascia medio-bassa ai dati regionali e/o provinciali.

### Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto ha attuato un progressivo percorso di miglioramento, coerente con il PTOF e con il Piano di Miglioramento "Insieme si cresce". Le azioni messe in campo hanno mirato a potenziare le competenze di base, migliorare la qualità della progettazione didattica e promuovere esiti più solidi e omogenei, con particolare attenzione alle situazioni più fragili rilevate negli scrutini finali delle classi terze della scuola secondaria di I grado.

#### Principali attività realizzate

##### 1. Introduzione di prove comuni di istituto

- Elaborazione e somministrazione di prove comuni d'ingresso e finali nelle discipline fondamentali.
- Costruzione di griglie di valutazione condivise, volte a promuovere criteri uniformi nei team e nei consigli di classe.

##### 2. Attività per il potenziamento delle competenze linguistiche e trasversali

- Interventi mirati al rafforzamento della comprensione del testo orale e scritto in più discipline.
- Percorsi di alfabetizzazione di base (livelli A1-A2) destinati ad alunni non italofoni o con fragilità linguistiche.
- Attività di consolidamento delle competenze di italiano, matematica e lingue straniere, calibrate sui bisogni rilevati.

##### 3. Personalizzazione della didattica e inclusione

- Adozione di strategie di individualizzazione e personalizzazione lungo tutti gli ordini di scuola.
- Attività di potenziamento/consolidamento rivolte a piccoli gruppi di alunni con difficoltà persistenti.

##### 5. Formazione dei docenti

- Partecipazione a percorsi di formazione sulla valutazione, sulla progettazione per competenze e sull'uso pedagogico delle prove standardizzate.

##### 6. Monitoraggio

- Analisi degli esiti degli scrutini e degli esami di Stato, con specifica attenzione alla fascia medio-bassa.
- Confronto con i dati regionali e provinciali, ove disponibili.

### Risultati raggiunti

L'analisi dei dati del triennio evidenzia una tendenza positiva, con un generale rafforzamento delle fasce medio-alte e una progressiva riduzione delle situazioni più critiche, pur con fisiologiche variazioni tra classi e anni scolastici.

#### 1. Ammissione alla classe successiva



Gli indicatori di ammissione mostrano i seguenti livelli:

- Scuola primaria: livelli di ammissione molto elevati e stabili (97%-100%), con diverse classi che raggiungono il 100% negli ultimi due anni.
- Scuola secondaria di I grado: incremento dal 97% (2022/23) al 99% (2024/25).

Il quadro complessivo denota una buona tenuta, pur richiedendo attenzione continua alle situazioni più fragili.

## 2. Esame di Stato conclusivo del primo ciclo

Gli esiti degli esami mostrano:

- percentuali di alunni diplomati pari o superiori al 99% nel triennio;
- una distribuzione dei voti che evidenzia un consolidamento delle fasce medio-alte (8-10).

La progressiva riduzione delle valutazioni più basse suggerisce l'impatto positivo delle azioni di potenziamento e personalizzazione.

## 3. Allineamento ai dati territoriali

L'andamento degli indicatori non evidenzia scostamenti significativi rispetto ai dati regionali/provinciali, confermando l'avvicinamento ai livelli del territorio in coerenza con il traguardo PTOF.

## 4. Impatto delle azioni di miglioramento

Le attività attuate hanno prodotto:

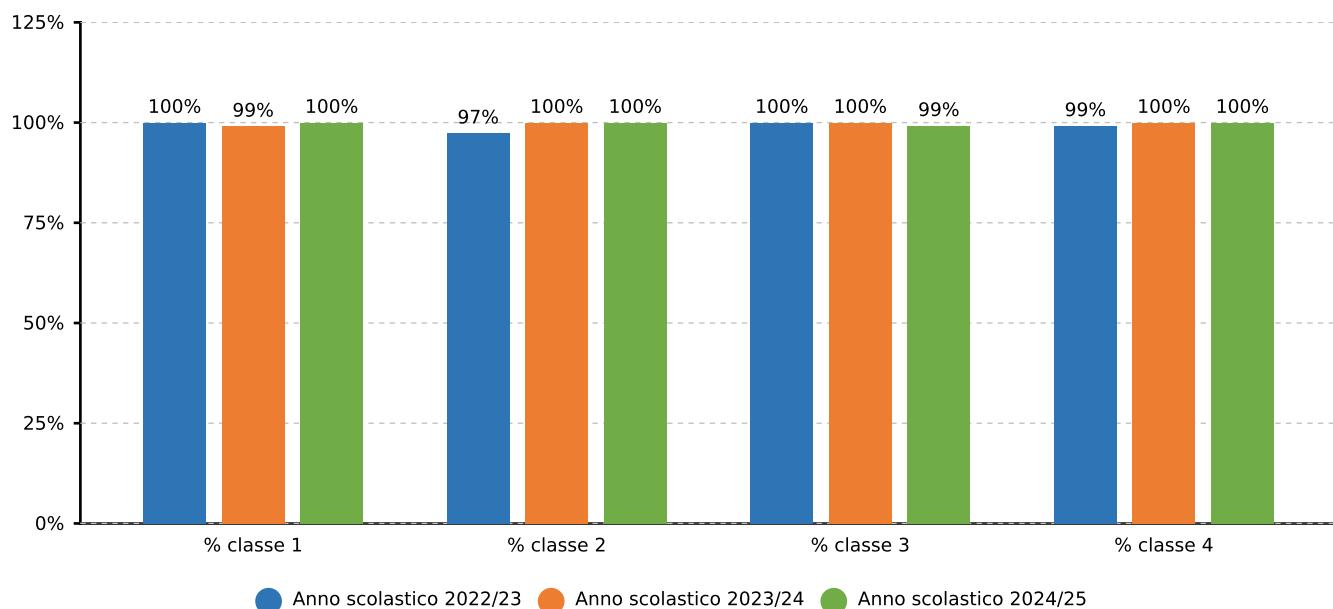
- maggiore omogeneità nei criteri valutativi;
- riduzione del numero di alunni con competenze minime;
- miglioramento delle competenze linguistiche rilevate nelle prove di comprensione.

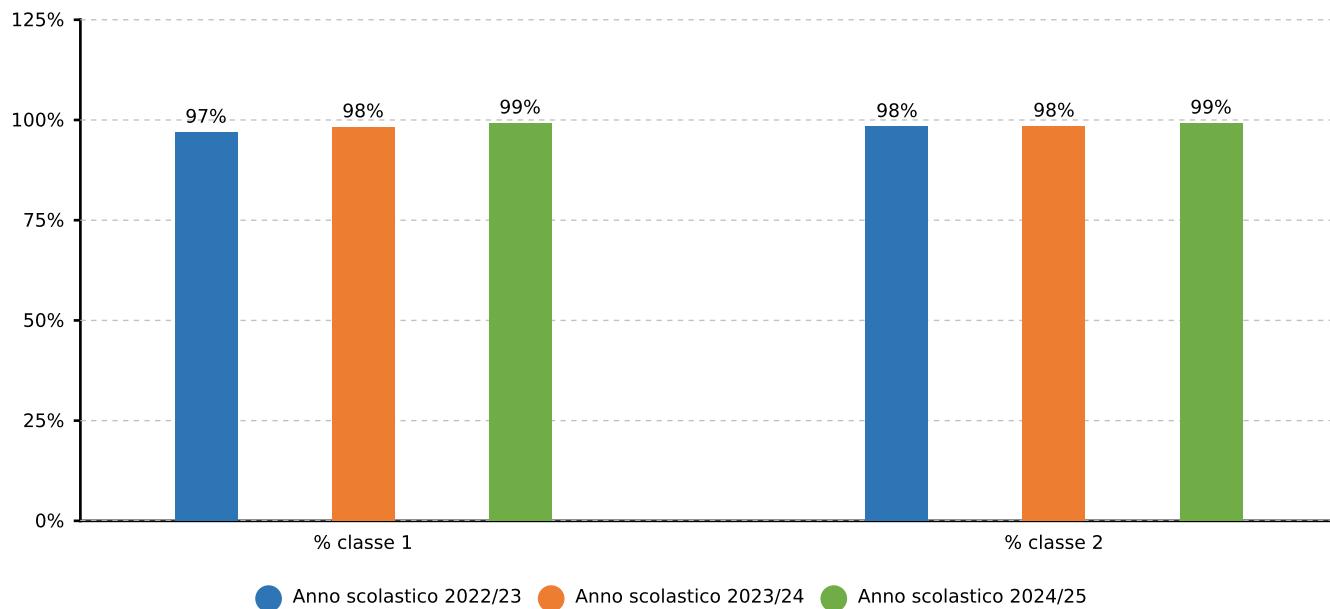
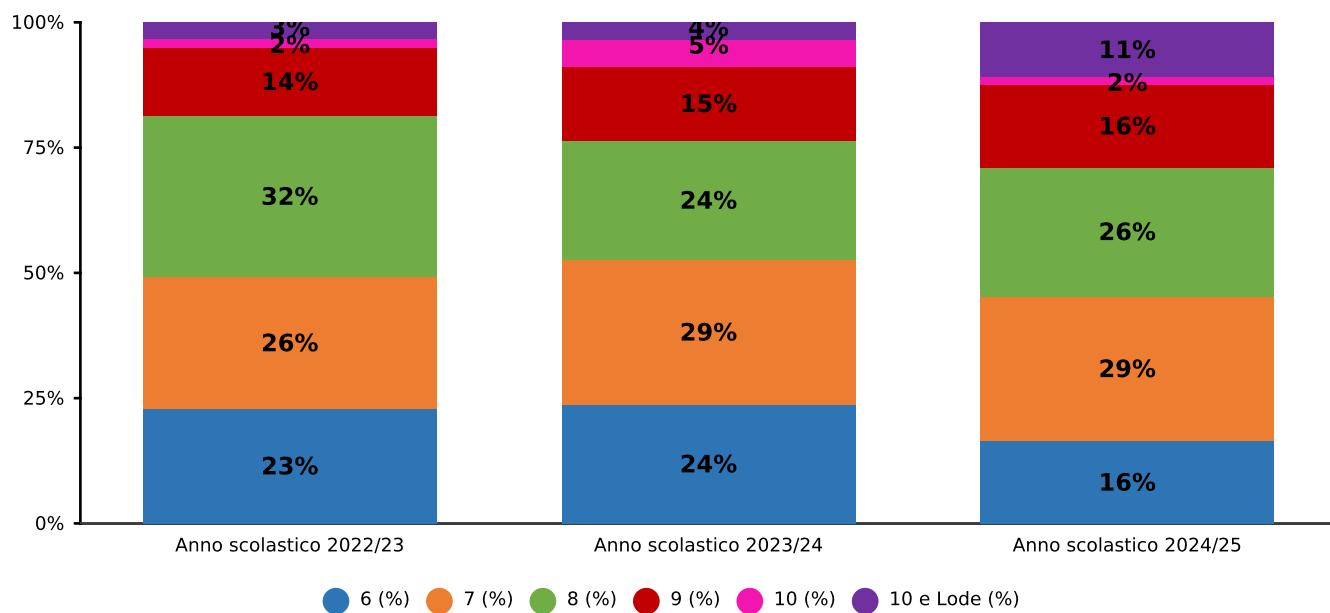
Indicatori utilizzati

- Esiti degli scrutini (ammissioni, valutazioni, livelli di competenza).
- Esiti dell'Esame di Stato (percentuali diplomati, distribuzione voti).
- Risultati delle prove comuni d'istituto.
- Confronto con medie territoriali (ove disponibili).

## Evidenze

### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI****2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI**



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Sviluppare negli studenti capacità di comprensione del testo, capacità logiche e di problem solving per migliorare i risultati nella prove standardizzate.

### Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi ai riferimenti della media nazionale e/o regionale (classi quinte scuola primaria e terze scuola secondaria di 1°).

### Attività svolte

Nel triennio 2022-2025 l'Istituto ha realizzato un insieme articolato di interventi finalizzati a rafforzare la comprensione del testo, le competenze matematiche e le abilità di problem solving. Tali azioni sono state progettate nell'ambito del Piano di Miglioramento "Insieme si cresce", integrando l'analisi degli esiti delle prove standardizzate con le caratteristiche del contesto socio-economico, l'organizzazione della didattica e le priorità individuate nel RAV e nel PTOF.

Le principali attività realizzate

1. Prove comuni di istituto (iniziali e finali)

- Progettazione e somministrazione di prove comuni di Italiano e Matematica.
- Utilizzo dei risultati per monitorare l'evoluzione delle competenze.

2. Comprensione del testo e potenziamento linguistico

- Attività strutturate di comprensione del testo scritto in più discipline.
- Percorsi mirati per il potenziamento lessicale, inferenziale e di sintesi.
- Interventi di alfabetizzazione nei livelli A1-A2 rivolti ad alunni con maggiore fragilità linguistiche.
- Introduzione graduale di modalità didattica laboratoriale e cooperativa finalizzate a favorire abilità comunicative.

3. Competenze matematiche e problem solving

- Attività mirate sulle abilità logico-matematiche.
- Adozione di protocolli comuni per l'analisi degli errori.
- Impiego di attività laboratoriali, giochi didattici e esercitazioni su situazioni problematiche complesse.

4. Personalizzazione e inclusione

- Interventi individualizzati o per piccoli gruppi per alunni con difficoltà persistenti.
- Progetti trasversali di consolidamento.
- Utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative nei casi previsti.

5. Formazione e condivisione

- Formazione specifica sulla lettura dei dati INVALSI e sulla costruzione di prove strutturate.
- Condivisione di materiali e buone pratiche tra docenti.

Queste attività sono state monitorate attraverso:

- andamento delle prove comuni;
- risultati delle prove INVALSI;
- analisi dei dati di contesto e del background ESCS;
- confronto tra ordini di scuola e con dati territoriali e nazionali.

### Risultati raggiunti

Al termine del triennio, i dati mostrano un'evoluzione positiva, con un progressivo avvicinamento ai riferimenti regionali e nazionali e un rafforzamento delle competenze linguistiche e matematiche, pur con alcune aree che richiedono ulteriore monitoraggio.

1. Esiti nella scuola primaria – classi seconde

I risultati delle prove INVALSI 2024/2025 mostrano che:

- Italiano: 56,6 (riferimento: 59,6 regionale, 60,7 nazionale).
- Matematica: 52,8 (56,0 regionale; 55,8 nazionale).

Pur con gap ancora presente, si osserva un graduale miglioramento rispetto agli anni precedenti.



## 2. Esiti nella scuola primaria – classi quinte

I risultati delle prove INVALSI 2024/2025 mostrano che:

- Italiano: 58,1, scarto ESCS -3,7.
- Matematica: 53,7, scarto ESCS -2,4.
- Inglese Listening: 82,8 (superiore ai riferimenti).
- Inglese Reading: 69,8 (in linea con i riferimenti).

La scuola mostra una buona capacità di sostenere gli apprendimenti anche in presenza di background socio-economico medio-basso.

## 3. Esiti nella secondaria di I grado – classi terze

I risultati evidenziano livelli di apprendimento complessivamente positivi:

- Italiano: punteggio 195,9, superiore alla media nazionale (193,2) e in linea con Nord-Est ed Emilia-Romagna.
- Matematica: punteggio 199,2, superiore alla media nazionale (194,9) e molto vicino ai riferimenti regionali.
- Inglese Listening: 222,5, in linea con le aree di riferimento (224,5–226,5).
- Inglese Reading: 216,5, vicino ai valori regionali e superiore alla media nazionale (215,4).

Differenziale ESCS positiva sia in Italiano (5,2) sia in Matematica (6,4): il valore indica un rendimento migliore rispetto a scuole con background simile, evidenziando un effetto scuola abbastanza positivo sugli apprendimenti.

## 4. Variabilità interna

Le prove comuni hanno favorito maggiore coerenza valutativa e monitoraggio costante.

## 5. Competenze chiave

Si osserva un consolidamento delle competenze:

- di comprensione e produzione testuale;
- di problem solving;
- di ascolto e comprensione nelle lingue straniere.

## 6. Inclusione

Gli interventi mirati hanno migliorato la partecipazione degli alunni con fragilità e ridotto le difficoltà persistenti.

### Indicatori utilizzati / Evidenze

- Esiti INVALSI 2018–2025;
- scarto ESCS;
- distribuzione per livelli;
- report dipartimentali;
- relazione INVALSI a.s. 2024/2025.

## Evidenze

### Documento allegato

RELAZIONE-INVALSI-PER-IL-COLLEGIO-DEL-14-OTTOBRE-25.pdf



## ● Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Monitorare il tasso di successo scolastico degli alunni alla conclusione della prima classe della scuola secondaria di secondo grado.	Consolidare l'attività di rete tra Istituto Comprensivo e Istituti Superiori di Secondo grado nell'ambito della continuità e dell'orientamento.

### Attività svolte

Nel triennio l'Istituto ha rafforzato in modo graduale le azioni dedicate all'orientamento e alla continuità, con l'obiettivo di supportare una scelta consapevole del percorso di scuola secondaria di II grado e monitorare gli esiti degli studenti nel primo anno del nuovo ciclo.

Le principali attività realizzate sono state:

1. Percorsi di orientamento formativo

- Realizzazione di attività strutturate per favorire la consapevolezza delle proprie inclinazioni, delle attitudini e degli stili di apprendimento.
- Proposte specifiche in orario curricolare finalizzate alla conoscenza del sistema scolastico di II grado.

2. Presentazione degli indirizzi della scuola secondaria di II grado

- Informazione sugli indirizzi e sulle caratteristiche dei percorsi scolastici successivi, con momenti dedicati alla conoscenza dell'offerta formativa del territorio.

3. Collaborazioni con soggetti esterni

- Interventi condotti da esperti (psicologi, consulenti per l'orientamento).

4. Strumenti e materiali per l'orientamento

- Utilizzo di schede, rubriche di osservazione, schemi per l'autovalutazione e strumenti messi a disposizione dagli insegnanti.

- Condivisione di materiali informativi sulle scuole secondarie di II grado.

5. Presentazione degli indirizzi di studio

- Attività di informazione per gli studenti sulle caratteristiche dei vari indirizzi (licei, tecnici, professionali).
- Invito alla Partecipazione agli open day e agli eventi delle scuole superiori.

6. Monitoraggio degli esiti a distanza

- Rilevazione annuale degli esiti degli ex-alunni alla fine del primo anno della scuola secondaria di II grado.

- Analisi delle corrispondenze tra consigli orientativi e scelte effettuate, attraverso il confronto con i referenti dell'orientamento in entrata di alcune scuole superiori.

Queste azioni hanno contribuito a rendere più efficace il percorso di orientamento in uscita e a rafforzare la collaborazione con le scuole del territorio.

### Risultati raggiunti

L'analisi dei dati forniti dal Sistema informativo MIM evidenzia alcuni elementi significativi sull'andamento del percorso orientativo e sul successo scolastico degli studenti nel primo anno della scuola secondaria di II grado.

1. Distribuzione dei consigli orientativi

La distribuzione dei consigli orientativi evidenzia una prevalenza di indirizzi professionali (41,6%) e tecnici (36,5%), in linea con il profilo socio-educativo dell'utenza. I valori risultano complessivamente confrontabili con i riferimenti provinciali e regionali, pur con alcune differenze nelle percentuali dei licei.

2. Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo è pari al 52,9%, un valore inferiore ai riferimenti territoriali. Questo dato suggerisce la necessità di continuare a rafforzare le attività di supporto alla scelta e la collaborazione con le scuole superiori, pur evidenziando situazioni in cui le famiglie scelgono percorsi diversi da quelli indicati.



### 3. Esiti nel primo anno della scuola secondaria di II grado

La percentuale di studenti ammessi al secondo anno varia significativamente in base alla corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata:

- 96,4% degli studenti che hanno seguito il consiglio risultano ammessi alla classe successiva.
- 64,3% degli studenti che non hanno seguito il consiglio risultano ammessi.

Rispetto ai riferimenti, il dato degli studenti che seguono il consiglio risulta molto positivo; quello degli studenti che non lo seguono è invece più basso dei valori territoriali, confermando l'importanza del consiglio orientativo come indicatore di probabilità di successo scolastico.

### 4. Valutazione complessiva

Nel complesso:

- Le attività di orientamento svolte mostrano effetti positivi soprattutto per gli studenti che rispettano il consiglio ricevuto.
- Il monitoraggio degli esiti ha consentito una lettura più precisa dei percorsi degli ex-alunni, fornendo elementi utili alla revisione delle pratiche orientative.
- La collaborazione con gli Istituti Superiori risulta avviata e stabile, ma potrà essere ulteriormente rafforzata per migliorare il livello di corrispondenza tra consigli, scelte e successo scolastico.

## Evidenze

### Documento allegato

EvidenzaRisultatiadistanza.pdf



Nel prossimo triennio l'Istituto Comprensivo intende proseguire con continuità e visione strategica il percorso di miglioramento avviato, valorizzando quanto costruito e orientando le nuove azioni verso una sempre maggiore qualità dei processi di insegnamento e apprendimento.

Un asse prioritario sarà il rafforzamento del curricolo verticale, con particolare attenzione alla coerenza tra ordini di scuola e alla definizione di traguardi formativi chiari e progressivi, in linea con le competenze chiave europee. L'Istituto proseguirà nel consolidamento di pratiche comuni di progettazione e valutazione, favorendo una cultura professionale condivisa e orientata all'equità e alla riduzione della variabilità interna.

In coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente, particolare attenzione sarà dedicata alla **cura del livello degli esiti nelle prove INVALSI**, con l'obiettivo di mantenerli stabili e, ove possibile, in miglioramento, allineati ai valori nazionali e coerenti con gli esiti scolastici interni. A tale scopo, sarà rafforzata l'**analisi sistematica delle prove standardizzate degli anni precedenti**, così da individuare con maggiore precisione punti di forza, aree critiche e priorità di intervento.

Un ruolo strategico continueranno ad avere le **prove comuni d'Istituto**, che saranno ulteriormente potenziate nella direzione di compiti autentici e prove per competenze (iniziali, intermedie e finali). La **comparazione tra risultati delle prove comuni e delle prove INVALSI** consentirà un monitoraggio più accurato degli apprendimenti e una più attenta calibrazione delle risposte didattiche.

Sul piano pedagogico, l'Istituto intende consolidare il lavoro dedicato allo sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche, alla comprensione del testo e al problem solving, considerate leve fondamentali per il successo formativo. Parallelamente, saranno potenziate le attività rivolte agli alunni con **Bisogni Educativi Speciali**, attraverso interventi di personalizzazione, strumenti compensativi, didattica inclusiva e un'organizzazione più attenta ai diversi stili cognitivi.

Un ulteriore ambito di sviluppo riguarderà il **rafforzamento delle competenze digitali**, anche in connessione con le discipline STEAM, mediante percorsi laboratoriali, attività di ampliamento dell'offerta formativa e un utilizzo più consapevole delle tecnologie a supporto dell'apprendimento.

La scuola investirà inoltre nella **formazione continua del personale**, con momenti di aggiornamento e confronto sulle pratiche didattiche, sugli approcci valutativi, sull'interpretazione dei dati e sulla progettazione per competenze. Sarà promosso il lavoro collaborativo nei dipartimenti e nei team verticali, al fine di rendere sempre più coerente il curricolo d'Istituto.

Infine, particolare attenzione sarà riservata al dialogo con il territorio e alla collaborazione con le famiglie, nella convinzione che una comunità scolastica coesa rappresenti il principale motore di crescita e di benessere educativo per tutti gli studenti.

L'Istituto guarda al prossimo triennio con l'obiettivo di rendere sempre più efficace il proprio operato, garantendo percorsi formativi equi, inclusivi e capaci di sostenere il successo scolastico e culturale di ciascuno.